

I Quaderni dell'arte

"Grazie Antonio", maestro di ceramica vietrese

Armando Potenza

La creazione di ceramica, e più esattamente, di ceramica per architettura e design, comporta l'acquisizione di un modus operandi che presuppone fantasia, conoscenza e padronanza delle tecniche, cura artigianale, lavorazione anche industriale, tutte caratteristiche di un "mestiere" artistico al servizio di una ampia utenza.

Sperimentazione, ideazione e traduzione nella materia, sono le caratteristiche del "creativo" di questo settore, che a volte con dolorosi ma fecondi conflitti giunge a realizzazioni capaci di appagare una committenza sempre più sensibile.

Alla base di ciò transitano "maestri" che viaggiano nell'ombra ma che hanno determinato in modo silenzioso, la nascita di forme, o stili, che vengono quotidianamente utilizzati.

Iniziamo così un viaggio nella creatività vietrese, che chiamerò "il Quaderno dell'arte", in omaggio a quei quaderni di bottega che hanno segnato e segnano tutt'ora il percorso creativo di menti elette.

Uno di questi è sicuramente Antonio De Santis, maestro foggiatore esperto in stampa per la produzione seriale che artistica, fiore all'occhiello delle rinomate Ernestine,

il celebre marchio ceramico gestito dall'americana E. Cannon con a capo Matteo D'Agostino, manifattura che annoverava all'interno personaggi del calibro del professor Cossa, di Carmine Carrera, del professor D'Acunto e del Keramik ingegner Horst Simonis, ideatore di smalti ceramici, usati tutt'ora sul territorio vietrese e non solo, artefice di qualità altissima e sperimentazione alchemica degli smalti.

De Santis è uno dei pochi capace di sviscerare da un progetto, uno stampo adatto alla produzione, che il più delle volte provvede egli stesso a migliorare, in una completa simbiosi con il progettista, utilizzando la sua infinita preparazione costruitasi nel tempo alle Ernestine (1948-1978), alle collaborazioni in giro per l'Italia con Simonis, a Torre del Greco con Baldini e alla Casate, manifattura salernitane.

Oggi, è a disposizione di chi ha realmente voglia di fare ceramica ragionata, cioè progettata e non copiata, mirata alla realizzazione di prodotti che mirano a caratterizzare una tipologia di produzione ad oc, e soprattutto svincolata da logiche produttive puntate al ribasso economico, con conseguente impoverimento del valore.



Antonio De Santis

Collabora con Artek design per la produzione di linee decorative e produttive completamente innovative, basate sulla ricerca formale, di utilizzo ed estetica, indirizzate soprattutto alla ceramica per Architettura.

La ceramica Vietrese non potrebbe esistere senza la particolare vitalità di queste menti, che ne è la materia essenziale, una valida scuola sul campo della creatività da fare invidia ai maggiori centri ceramici italiani.

A nome di tutti...Grazie Antonio.

"Suspirre Pizzeche e rresate": il vanto della Pro Loco di Vietri sul Mare

Gerardo Pisacane

"L'idea, nata in punta di piede, ha avuto una eco importante che non ci aspettavamo, ma di cui siamo fieri.

La piccola Vietri sul Mare ha tante potenzialità peculiarietà; il teatro vietrese è una grande possibilità e noi abbiamo cercato di sfruttarla!".

Così commentava il presidente della Pro Loco Antonio Di Giovanni la prima Stagione Teatrale 2006/2007 "Suspirre, pizzeche e rresate", nella conferenza stampa di presentazione dello scorso 22 novembre.

Parole consapevoli di chi crede fermamente in ciò che fa, parole speranzose, quasi presagenti, visto il successo che di lì a pochi mesi si sarebbe sviluppato a dispetto di ogni ingannevole previsione, di ogni sterile critica, sempre esterna al gruppo di coloro che, senza smettere mai di crederci, hanno lottato perché il progetto decollasse.

L'iniziativa, infatti, maturata nel laboratorio della Pro Loco ha incontrato, in una sinergia senza precedenti, la collaborazione della Provincia di Salerno e del Comune di Vietri, della Comunità Montana e dell'EPT, Ente

provinciale per il turismo di Salerno, e la sponsorizzazione di gruppi importanti come l'APM Tour operator, Banca della Campania filiale di Vietri sul Mare, Edicola da Matteo, Pub Sud Est, la Zeppola Dorata e "Tecnocasa", filiale di Vietri sul Mare.

Tredici eventi con cadenza quindicinale hanno animato il palcoscenico del teatro comunale Don Bosco: Commedie teatrali di stampo partenopeo allestite dalle compagnie locali che da anni vivono sul territorio; appuntamenti musicali per soddisfare la varie fasce di utenza, dando risalto alla musica etnica e popolare ma senza tralasciare per gli amanti del genere, lo stile classico; allestimenti di balli di tradizione popolare e folkloristica mirabilmente combinati alle sfumature della danza moderna; artisti di cabaret con i repertori più vari e divertenti, senza dimenticare i più piccoli.

Insomma davvero per tutti gusti e tutte la fasce d'utenza.

Ma il gruppo votato alla promozione turistica, culturale, ambientale e sociale del territorio

vietrese non si ferma qui.

Le centinaia di persone rimaste orfane potranno dormire a sonni tranquilli visto che è già in fase di elaborazione una versione tutta estiva della rassegna.

Del resto di reiterare nel tempo l'iniziativa e farla diventare un appuntamento fisso per vietresi e turisti si era già parlato mesi fa, quando l'enorme consenso di pubblico e critica aveva ormai consolidato senza margini di dubbio la valenza del progetto.



L'arte del ferro
di Giuseppe Ardito

- Piccola carpenteria
- Lavori in ferro forgiato
- Forniture, automazioni e riparazioni serrande

Via Pasquale Santoriello, 22 - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. e Fax 089 34 95 78 cell.333 4457361

2007
Senza tempo*
dal 22 Maggio
il nuovo CD di
MISTER ICE
www.misterice.it